ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

DECRETO

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2007, n. 162, di recepimento delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che, all'articolo 4, ha istituito l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF);

VISTO il decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni nella legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" che all'articolo 12 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali ed autostradali, destinata ad acquisire le competenze di ANSF ed a succedere a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi della stessa;

VISTO il comma 19 del predetto articolo 12, per effetto del quale: "... omissis... Fino all'adozione dei nuovi regolamenti continuano ad applicarsi i regolamenti già emanati per l'ANSF...omissis.....Nelle more della piena operatività dell'Agenzia, la cui data è determinata con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, le funzioni e le competenze attribuite alla stessa ai sensi del presente articolo, ove già esistenti, continuano ad essere svolte dalle amministrazioni e dagli enti pubblici competenti nei diversi settori interessati";

VISTO il decreto legislativo 14 maggio 2019 n. 50, recante "Attuazione della Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 sulla sicurezza delle ferrovie (rifusione), pubblicato nella G.U. del 10.06.2019, n. 134, e in particolare l'articolo 31, comma 6, per effetto del quale, "ai sensi dell'articolo 12, comma 19, quarto periodo, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con L. 16 novembre 2018, n. 130, nelle more della piena operatività di ANSFISA, le funzioni e le competenze ad essa attribuite ai sensi del presente decreto sono svolte dall'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF) già istituita ai sensi del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162" e il decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 57, "Attuazione della Direttiva UE 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione europea (rifusione)", pubblicato sulla G.U. n. 147 del 25.06.2019;

CONSIDERATO che non è ancora intervenuta la piena operatività di ANSFISA e che, pertanto, nelle more dell'adozione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di cui all'art. 12, comma 19, quarto periodo, decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, le funzioni e le competenze in materia di sicurezza ferroviaria, ivi incluse le connesse attività di carattere strumentale, continuano ed essere svolte da ANSF ai sensi del combinato disposto di detto articolo 12, comma 19, e dell'art. 31, comma 6, del D.lgs. 50/2019 sopracitati;

CONSIDERATO altresì che a seguito della piena operatività di ANSFISA, la cui data verrà determinata con il predetto decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ANSFISA stessa acquisirà le competenze di ANSF e succederà a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere di ANSF, restando in ogni caso validi ed efficaci gli atti posti in essere da quest'ultima, così come ogni rapporto giuridico attivo e passivo connesso o strumentale all'espletamento delle funzioni ANSF;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche") e ss.mm.ii.;

a_nlsdf.a_nlsdf.REGISTRO UFFICIALE.Int.0021950.08-11-2019

VISTI i Decreti del Presidente della Repubblica n. 34/2009, n. 35/2009, n. 36/2009, inerenti rispettivamente lo Statuto, l'organizzazione, la gestione amministrativa e contabile dell'Agenzia;

VISTO il decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, in legge 20 novembre 2009, n. 166, ed in particolare l'articolo 2, comma 2, che stabilisce che, nelle more della definizione del comparto di contrattazione collettiva, al personale dell'ANSF si applica il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.Lgs. 25 febbraio 1999, n. 66, al personale dell'Agenzia nazionale per lo sicurezza del volo è attribuito il trattamento giuridico ed economico stabilito per le corrispondenti qualifiche dell'Ente nazionale per l'aviazione civile;

VISTO il Contratto collettivo di lavoro applicabile al personale con qualifica dirigenziale dell'ANSF, sulla base di quanto disposto dal citato decreto-legge n. 135 del 2009;

VISTA la Delibera n. 4/2013 del 30 dicembre 2013 che, in attuazione dell'art. 2, comma 7, del D.L. n. 101/2013, ha definito la nuova organizzazione dell'Agenzia e in particolare ha individuato i compiti degli uffici e le posizioni dirigenziali;

VISTA la Delibera n. 3/2018 del 20 luglio 2018, approvata dai competenti organi di controllo, contenente il "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2017-2019" e la rideterminazione della dotazione organica dell'ANSF in 302 unità, e la successiva Delibera n. 5/2018 del 14 dicembre 2018, contenente il "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020";

VISTO l'art. 14, comma 1-quater, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, introdotto dall'art. 13 del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, che stabilisce che negli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali e nei relativi contratti vengano riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale;

VISTI i poteri del Direttore dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 4 ("Direttore") del D.P.R. n. 34/2009;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 2 ("Dirigenza"), comma 1, del D.P.R. n. 35/2009, "*Gli incarichi dirigenziali sono conferiti con provvedimento del direttore dell'Agenzia, nell'ambito della dotazione organica e nei limiti delle risorse finanziarie dell'Agenzia, ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo II, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", e che i relativi poteri dei dirigenti sono disciplinati nel successivo comma 2 del medesimo articolo;

CONSIDERATO che il D.P.R. n. 35/2009 individua i Settori dell'Agenzia e gli Uffici in cui si articolano i Settori stessi;

VISTA la Convenzione che regola, in attuazione dell'art. 9, comma 5, dello Statuto dell'Agenzia, i rapporti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANSF;

CONSIDERATE le esigenze organizzative e funzionali dell'ANSF, con particolare riferimento alle attività del Settore amministrazione, affari legali e finanza, di cui all'articolo 3 del citato D.P.R. n. 35 del 2009, concernente l'organizzazione dell'ANSF;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, adottato con decreto prot. 7008 del 22/06/2017;

VISTO l'interpello, formalizzato con nota prot. 14788 del 26/07/2019, rivolto al personale inquadrato nell'area della dirigenza nei ruoli dell'ANSF, nonché, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. 165/2001 e dall'art. 15, comma 1, del d.lgs. 50/2019, ai dirigenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per il conferimento dell'incarico dirigenziale non generale di direzione del Settore amministrazione, affari legali e finanza, con decorrenza dall'01/10/2019;

VISTE le determinazioni della Commissione nominata per supportare il Direttore nella valutazione delle candidature relative al predetto interpello, quali risultanti dal verbale in data 12/09/2019, che si è espressa con riferimento alle istanze pervenute, tra cui quella della Dott.ssa Rosella Lanuti (atti ANSF 16231 e 16232 del 10/08/2019);

RITENUTO, sulla base della valutazione delle domande di partecipazione e degli allegati alle stesse, per il citato interpello, che la Dott.ssa Rosella Lanuti sia in possesso degli specifici requisiti professionali per ricoprire il suddetto incarico;

ACQUISTO il parere favorevole del Comitato Direttivo nel corso della riunione del 17/09/2019;

VISTA la nota prot. 18208 del 18/09/2019 con cui è stata richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'assegnazione temporanea della Dott.ssa Lanuti a far data dal 1/10/2019, attraverso il collocamento in aspettativa senza assegni previsto dall'art. 23-bis del d. lgs. 165/2001;

VISTA la nota prot. 50020 del 31/10/2019, atti ANSF 21420 del 31/10/2019, con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale del Personale e degli Affari generali, facendo seguito alla nota prot. 43363 del 26 settembre 2019, con la quale è stato rilasciato da parte dello stesso Ministero il nulla osta per l'assegnazione temporanea della Dott.ssa Rosella Lanuti presso l'ANSF comunicando che l'assegnazione potrà avere decorrenza dal 18 novembre 2019;

CONSIDERATA la necessità di garantire la corretta prosecuzione delle attività proprie del Settore amministrazione, affari legali e finanza di ANSF, si provvede al conferimento dell'incarico di direzione del Settore amministrazione, affari legali e finanza nelle more di ricevere il relativo decreto di collocamento in aspettativa senza assegni;

VISTO il D.P.R. del 09/11/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 11/01/2019, con cui l'Ing. Marco D'Onofrio, già dirigente responsabile del Settore amministrazione, affari legali e finanza, è stato nominato Direttore dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie per un triennio dalla data del provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del D.Lgs. n. 162 del 2007, fermo restando quanto previsto dall'art. 12, commi 1, 2 e 19, del decreto-legge n. 109 del 2018;

DECRETA

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Alla Dott.ssa Rosella Lanuti, dirigente di seconda fascia del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, assegnata temporaneamente all'ANSF, è conferito, con sede in Firenze, l'incarico di livello dirigenziale non generale di direzione del Settore amministrazione, affari legali e finanza di cui all'art. 3 del citato D.P.R. n. 35 del 2009.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

La Dott.ssa Rosella Lanuti si impegna ad assolvere, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, oltre agli obiettivi specifici stabiliti annualmente relativi ai compiti istituzionali di competenza ed ai compiti specifici che le saranno di volta in volta assegnati, il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- efficace direzione, coordinamento e controllo delle attività degli uffici del Settore amministrazione, affari legali e finanza;
- supporto al Direttore dell'ANSF nelle attività e nei compiti istituzionalmente attribuiti all'Agenzia;
- formulazione di proposte e pareri al Direttore dell'ANSF nelle materie di competenza del Settore in cui è conferito l'incarico;
- attuazione, per quanto di competenza, dei programmi predisposti dal Direttore dell'ANSF relativi agli indirizzi del Ministero vigilante;
- coordinamento delle attività relative all'avvio della nuova Agenzia ANSFISA;
- coordinamento degli adempimenti connessi alla Convenzione che, in attuazione dell'art. 9, comma 5 dello Statuto dell'Agenzia, regola i rapporti tra il Ministero vigilante e l'ANSF;
- supporto nella definizione di idonee misure per prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione, e verifica del loro rispetto da parte dei dipendenti addetti al Settore in cui è conferito l'incarico;
- monitoraggio delle attività del Settore in cui è conferito l'incarico, nel cui ambito è più elevato il rischio di corruzione, e predisposizione di ogni misura o provvedimento nei confronti del personale addetto al proprio Settore, idonei alla prevenzione e gestione del rischio di corruzione;
- corretto espletamento, per quanto di competenza, degli adempimenti in materia di trasparenza relativi alle attività del Settore.

La Dott.ssa Rosella Lanuti assicurerà il massimo livello delle prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione, con riferimento agli obiettivi assegnati e, per quanto concerne i programmi, nel rispetto dei tempi di attuazione connessi alla durata complessiva dell'incarico. La Dott.ssa Lanuti, inoltre, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi, si conformerà a quanto previsto nella direttiva annuale che concerne gli obiettivi attribuiti all'Agenzia ed i risultati attesi - emanata in accordo a quanto stabilito nella Convenzione di cui all'articolo 9, comma 5, dello Statuto dell'ANSF - e a quanto stabilito nei sistemi di valutazione vigenti.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La Dott.ssa Lanuti dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione dell'Ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni dell'ANSF che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti della stessa Agenzia.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 ha durata dal 18/11/2019 al 17/11/2022.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere alla Dott.ssa Lanuti, in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale da stipularsi tra la medesima ed il Direttore dell'ANSF, nel rispetto dei principi definiti all'art. 24 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Il Direttore
Ing. Marco D'Onofrio